Allegato alla deliberazione CC n. 20 dd 30.06.2021
Il segretario comunale
Masè dott.ssa Elsa
firmato digitalmente

Rendiconto gestione 2020

STATO PATRIMONIALE

		Attività	2020	2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	**0,00**	**0,00**	**A**	**A**
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	**0,00**	**0,00**		
		B) IMMOBILIZZAZIONI	**0,00**	**0,00**		
I		**Immobilizzazioni immateriali**	**0,00**	**0,00**	**BI**	**BI**
	1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	309.517,78	0,00	BI2	BI2
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	35.389,97	0,00	BI3	BI3
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
	5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
	9	Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
		Totale immobilizzazioni immateriali	**344.907,75**	**0,00**		
II		**Immobilizzazioni materiali**	**0,00**	**0,00**		
	1	Beni demaniali	9.219.890,44	0,00		
	1.1	Terreni	2.048,64	0,00		
	1.2	Fabbricati	700.283,43	0,00		
	1.3	Infrastrutture	8.517.558,37	0,00		
	1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III		Altre immobilizzazioni materiali	15.647.060,65	0,00		
	2.1	Terreni	2.995.840,24	0,00	BII1	BII1
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.2	Fabbricati	11.726.979,62	0,00		
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.3	Impianti e macchinari	228.256,24	0,00	BII2	BII2
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	109.824,59	0,00	BII3	BII3
	2.5	Mezzi di trasporto	60.453,44	0,00		
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	21.910,62	0,00		
	2.7	Mobili e arredi	257.549,08	0,00		
	2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
	2.99	Altri beni materiali	246.246,82	0,00		
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.064.579,26	0,00	BII5	BII5
		Totale immobilizzazioni materiali	**28.931.530,35**	**0,00**		
IV		**Immobilizzazioni Finanziarie**	**0,00**	**0,00**		
	1	Partecipazioni in	767.451,55	0,00		
	a	imprese controllate	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
	b	imprese partecipate	767.451,55	0,00	BIII1b	BIII1b
	c	altri soggetti	0,00	0,00		
	2	Crediti verso	0,00	0,00		
	a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	b	imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
	c	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
	d	altri soggetti	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
	3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	**767.451,55**	**0,00**		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**30.043.889,65**	**0,00**		
		C) ATTIVO CIRCOLANTE	**0,00**	**0,00**		
I		Rimanenze	0,00	0,00	CI	CI
		Totale rimanenze	**0,00**	**0,00**		

Rendiconto gestione 2020

STATO PATRIMONIALE

		Attività	2020	2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
II		**Crediti**	**0,00**	**0,00**		
	1	Crediti di natura tributaria	129.774,96	0,00		
	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
	b	Altri crediti da tributi	129.774,96	0,00		
	c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00		
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	2.481.440,29	0,00		
	a	verso amministrazioni pubbliche	2.481.440,29	0,00		
	b	imprese controllate	0,00	0,00	CII2	CII2
	c	imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3
	d	verso altri soggetti	0,00	0,00		
	3	Verso clienti ed utenti	326.520,49	0,00	CII1	CII1
	4	Altri Crediti	10.784,64	0,00		
	a	verso l'erario	0,00	0,00		
	b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
	c	altri	10.784,64	0,00		
		Totale crediti	**2.948.520,38**	**0,00**		
III		**Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi**	**0,00**	**0,00**		
	1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
	2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	**0,00**	**0,00**		
IV		**Disponibilità liquide**	**0,00**	**0,00**		
	1	Conto di tesoreria	910.654,84	0,00		
	a	Istituto tesoriere	910.654,84	0,00		CIV1a
	b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
	2	Altri depositi bancari e postali	649,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
	3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
		Totale disponibilità liquide	**911.303,84**	**0,00**		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**3.859.824,22**	**0,00**		
		D) RATEI E RISCONTI	**0,00**	**0,00**		
	1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
	2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	**0,00**	**0,00**		
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	**33.903.713,87**	**0,00**		

Rendiconto gestione 2020

STATO PATRIMONIALE

	Passività	2020	2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO	**0,00**	**0,00**		
I	Fondo di dotazione	22.954.978,40	0,00	AI	AI
II	Riserve	9.265.797,57	0,00		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	0,00	0,00	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	0,00	0,00		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	9.265.797,57	0,00		
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**32.220.775,97**	**0,00**		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	**0,00**	**0,00**		
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	0,00	0,00	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	**0,00**	**0,00**		
	C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	**97.404,88**	**0,00**	**C**	**C**
	TOTALE T.F.R. (C)	**97.404,88**	**0,00**		
	D) DEBITI	**0,00**	**0,00**		
1	Debiti da finanziamento	0,00	0,00		
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	0,00	0,00	D5	
2	Debiti verso fornitori	1.051.159,98	0,00	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	310.196,94	0,00		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	226.341,02	0,00		
c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
e	altri soggetti	83.855,92	0,00		
5	Altri debiti	224.176,10	0,00		
a	tributari	83.300,72	0,00		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	26.481,23	0,00		
c	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
d	altri	114.394,15	0,00		
	TOTALE DEBITI (D)	**1.585.533,02**	**0,00**		
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	**0,00**	**0,00**		
I	Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
	Risconti passivi	**0,00**	**0,00**		
1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	da altri soggetti	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	**0,00**	**0,00**		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	**33.903.713,87**	**0,00**		
	CONTI D'ORDINE	**0,00**	**0,00**		

Rendiconto gestione 2020

STATO PATRIMONIALE

Passività		2020	2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00		
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	**0,00**	**0,00**		

COMUNE DI PIEVE DI BONO-PREZZO

NOTA INTEGRATIVA ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

ANNO 2020

PREMESSA

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Visto che il comma 2 dell'art. 232 del D.lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 57, comma 2-ter, lett. a) e b), D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157 recita: "*2. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale. Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011.*" .

Considerato quindi che le nuove disposizioni rendono facoltativa la contabilità economico – patrimoniale a regime, introducendo l'obbligo di allegare una situazione patrimoniale semplificata.

Considerato che gli enti locali della Provincia di Trento applicano le disposizioni contenute nel D.lgs. 118/2011 con un anno di posticipo ed inoltre, l'art. 49, comma 1 della L.P 18/2015 stabilisce che "Il posticipo di un anno si applica anche ai termini contenuti nelle disposizioni del decreto legislativo n. 118 del 2011 modificative del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), richiamate da questa legge. In caso di proroga di questi termini da parte di disposizioni statali successive il posticipo di un anno si applica con riferimento ai termini come da ultimo prorogati."

Il Comune di Pieve di Bono-Prezzo con delibera del Consiglio Comunale n. 5 del 24.02.2020, si è avvalso della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del TUEL di non tenere la contabilità economico patrimoniale, dando atto che l'ente allegherà, a partire dal rendiconto 2020, una situazione patrimoniale semplificata al 31 dicembre dell'anno di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e con le modalità semplificate definite dall'allegato A al decreto ministeriale 11 novembre 2019, come modificato con il decreto ministeriale 10 novembre 2020.

L'allegato A al decreto ministeriale 10 novembre 2020, stabilisce che:

"Gli enti che, in attuazione del comma 2 dell'art. 232 del TUEL, si avvalgono della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale allegano al rendiconto la propria Situazione patrimoniale elaborata seguendo le modalità semplificate di seguito individuate, secondo gli schemi previsti per l'attivo e il passivo patrimoniale dall'allegato 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011 ed utilizzando i dati:

- dell'inventario aggiornato alla data del 31 dicembre dell'anno a cui si riferisce il rendiconto, che consentono di determinare il valore delle voci della Situazione patrimoniale indicate nel paragrafo 2;

- del rendiconto, ai fini della determinazione del valore delle voci della Situazione patrimoniale indicate nel paragrafo 3;

- dell'ultimo conto del patrimonio approvato, ai fini della determinazione del valore delle voci della Situazione patrimoniale indicate nel paragrafo 4;
- extra-contabili, ai fini della determinazione del valore delle voci della Situazione patrimoniale indicate nel paragrafo 5 e per alcune voci delle disponibilità liquide.

Attraverso tali dati gli enti procedono preliminarmente alla elaborazione del modulo patrimoniale del piano dei conti integrato di cui all'allegato 6/3 al decreto legislativo n. 118 del 2011 alla data del 31 dicembre 2019, inserendo gli importi riguardanti le attività e le passività dell'ente. Successivamente, le voci del piano dei conti patrimoniale sono aggregate sulla base del raccordo individuato dal medesimo allegato n. 6/3 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che individua le relazioni tra i codici del piano dei conti patrimoniale e le voci dello Stato patrimoniale. L'aggregazione delle voci del piano patrimoniale secondo tale raccordo consente di elaborare la situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno a cui si riferisce il rendiconto.
(…)

Al fine di semplificare l'elaborazione della Situazione patrimoniale, le seguenti voci possono essere valorizzate con importo pari a 0:

- *AA Crediti vs. lo Stato ed altre Amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo - di dotazione; - ACI Rimanenze;*
- *ACII1a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità;*
- *ADI Ratei attivi;*
- *AD2 Risconti attivi*
- *PAIII Risultato economico dell'esercizio;*
- *PD3 Acconti;*
- *PEI Ratei passivi;*
- *PEII1 Contributi agli investimenti*
- *PEII2 Concessioni pluriennali*
- *PEII3 Risconti passivi*
- *Conti d'ordine*

Si segnala, in particolare, che è consentita la valorizzazione a 0 delle voci:

- *risconti attivi e passivi in quanto i relativi effetti finanziari si sono già verificati e sono stati considerati nella determinazione della Situazione patrimoniale. In caso di adozione della contabilità economico patrimoniale nell'esercizio successivo, non sarà possibile rilevare gli effetti economici delle relative operazioni;*
- *ratei attivi e passivi i cui effetti finanziari non si sono ancora verificati. In caso di adozione della contabilità economico patrimoniale nell'esercizio successivo, le relative operazioni dovranno essere considerate di competenza economica di tale esercizio;*
- *contributi agli investimenti, in quanto può risultare complesso ricostruire il valore dei trasferimenti che hanno contributo al finanziamento di immobilizzazioni. In tali casi, a seguito della decisione di adottare la contabilità economico patrimoniale, gli oneri per l'ammortamento di tali beni saranno interamente a carico degli esercizi successivi e, di conseguenza, non sarà possibile sterilizzare il costo dell'ammortamento imputando al conto economico un provento da contributo agli investimenti del medesimo importo della quota di ammortamento.*

Gli enti che si avvalgono della facoltà di non valorizzare le voci dei conti d'ordine riguardanti le garanzie e i beni di terzi in uso e i beni dati in uso a terzi, dedicano una particolare attenzione all'illustrazione, nella Relazione sulla gestione,

- *delle informazioni previste dall'art. 11, comma 6, lettere l) e m) del decreto legislativo n. 118 del 2011, riguardanti:*
- *l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350; 3 - l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;*

Infine, sempre al fine di semplificare l'elaborazione della Situazione patrimoniale, non è obbligatoria:

- *la compilazione della colonna "Anno -1", limitatamente al primo anno di redazione della Situazione patrimoniale semplificata;*
- *l'indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo per i Crediti e i Debiti;*
- *l'indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo per le Immobilizzazioni finanziarie;*
- *l'indicazione degli importi relativi a beni indisponibili per le immobilizzazioni materiali.*

1. STATO PATRIMONIALE ATTIVO

La sezione dell'Attivo dello Stato Patrimoniale classifica il patrimonio detenuto dall'Ente, in termini di beni materiali, immateriali, crediti e disponibilità finanziarie, in relazione alla destinazione degli stessi rispetto alle attività dell'Ente.

Criteri di valutazione

Il patrimonio immobiliare e i terreni di proprietà dell'ente sono iscritti nell'inventario ad un valore pari al costo di acquisto, comprendente anche i costi accessori e le spese di manutenzione straordinarie, ovvero, se il costo di acquisto non è disponibile, al valore catastale. Nella Situazione patrimoniale dell'ente, tali beni devono essere iscritti al netto del fondo ammortamento.

Anche i beni mobili inventariati sono registrati nell'inventario al costo di acquisto, mentre nella Situazione patrimoniale sono iscritti al costo di acquisto al netto del fondo ammortamento cumulato nel tempo.

1.1. Immobilizzazioni

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Queste si suddividono in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie. La valutazione degli stessi avviene secondo quanto disposto ai punti 6.1, 9.3 e 3.18 dell'allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011. Le immobilizzazioni materiali a sua volta di suddividono in Beni demaniali, Altre immobilizzazioni materiali e Immobilizzazioni in corso ed acconti.
Con il Decreto Ministero dell'Economia e Finanze del 18 maggio 2017, 5° decreto di aggiornamento all'armonizzazione, è stato introdotto nel prospetto del Passivo dello Stato Patrimoniale il valore delle Riserve Indisponibili; questo perché le voci dell'attivo patrimoniale di un Ente Territoriale sono prevalentemente di natura demaniale o non disponibile, quindi rappresentarle nel Patrimonio Netto è fuorviante al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale.
Per sterilizzare tale rappresentazione sono istituite le Riserve Indisponibili, quale parte ideale del Patrimonio Netto.
Immobilizzazioni Immateriali:

STATO PATRIMONIALE					
Attività		2020	2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	**0,00**	**0,00**	**A**	**A**
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	**0,00**	**0,00**		
	B) IMMOBILIZZAZIONI	**0,00**	**0,00**		
I	**Immobilizzazioni immateriali**	**0,00**	**0,00**	**BI**	**BI**
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	309.517,78	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	35.389,97	0,00	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9	Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	**344.907,75**	**0,00**		

Immobilizzazioni Materiali:

STATO PATRIMONIALE						
	Attività		2020	2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
II		**Immobilizzazioni materiali**	**0,00**	**0,00**		
1		Beni demaniali	9.219.890,44	0,00		
1.1		Terreni	2.048,64	0,00		
1.2		Fabbricati	700.283,43	0,00		
1.3		Infrastrutture	8.517.558,37	0,00		
1.9		Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III		Altre immobilizzazioni materiali	15.647.060,65	0,00		
2.1		Terreni	2.995.840,24	0,00	BII1	BII1
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2		Fabbricati	11.726.979,62	0,00		
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3		Impianti e macchinari	228.256,24	0,00	BII2	BII2
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4		Attrezzature industriali e commerciali	109.824,59	0,00	BII3	BII3
2.5		Mezzi di trasporto	60.453,44	0,00		
2.6		Macchine per ufficio e hardware	21.910,62	0,00		
2.7		Mobili e arredi	257.549,08	0,00		
2.8		Infrastrutture	0,00	0,00		
2.99		Altri beni materiali	246.246,82	0,00		
3		Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.064.579,26	0,00	BII5	BII5
		Totale immobilizzazioni materiali	**28.931.530,35**	**0,00**		

Immobilizzazioni Finanziarie:

STATO PATRIMONIALE						
	Attività		2020	2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
IV		**Immobilizzazioni Finanziarie**	**0,00**	**0,00**		
1		Partecipazioni in	767.451,55	0,00		
	a	imprese controllate	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
	b	imprese partecipate	767.451,55	0,00	BIII1b	BIII1b
	c	altri soggetti	0,00	0,00		
2		Crediti verso	0,00	0,00		
	a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	b	imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
	c	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
	d	altri soggetti	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
3		Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	**767.451,55**	**0,00**		

Nella sezione “Immobilizzazioni finanziarie” risultano iscritte le partecipazioni azionarie e non azionarie in enti e società controllate e partecipate detenute al 31 dicembre 2020, iscritte nell’attivo patrimoniale sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data del 31 dicembre 2019, si ritengano durevoli, salva la possibilità, di valutare tali partecipazioni al “metodo del patrimonio netto” di cui all’art. 2426 n. 4 codice civile. Considerato che, per le partecipazioni che non sono state acquistate attraverso operazioni di compravendita,

cui non è possibile applicare il criterio del costo, si adotta il metodo del "valore del patrimonio netto", e ricorrendo tale casistica per la quota di partecipazione al Consorzio dei Comuni Trenti Soc. Coop. E per l'acquisto delle azioni di Trentino Riscossioni S.p.a. e Trentino Digitale S.p.a. (ex Informatica Trentina S.p.a.), si è ritenuto di adottare il criterio del patrimonio netto per tutte le partecipazioni.
La valutazione del 2020 si abbatte sulle Riserve, più precisamente per evitare sopravvalutazioni del patrimonio, nella voce "altre riserve indisponibili" del patrimonio netto.

DENOMINAZIONE	% PARTECIPAZIONE	PATRIMONIO NETTO	QUOTA PATRIMONIO NETTO
CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI SOC.COOP.	0,51%	€ 3.353.744,00	€ 17.104,09
E.S.CO. BIM E COMUNI DEL CHIESE SPA	1,0986%	€ 6.578.519,00	€ 72.271,61
G.E.A.S. SPA	0,34%	€ 1.323.830,00	€ 4.501,02
TREGAS - TRENTINO RETI GAS SRL	10,69%	€ 6.264.033,00	€ 669.625,13
TRENTINO DIGITALE SPA	0,0076%	€ 42.674.200,00	€ 3.243,24
TRENTINO RISCOSSIONI SPA	0,0158%	€ 4.471.283,00	€ 706,46
			€ 767.451,55

1.2. Rimanenze

L'allegato A al decreto ministeriale 10 novembre 2020, stabilisce che, per gli enti che, in attuazione del comma 2 dell'art. 232 del TUEL, si avvalgono della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale e che allegano al rendiconto la propria Situazione patrimoniale semplificata, al fine di semplificare l'elaborazione di tale Situazione patrimoniale, alcune voci possono essere valorizzate con importo pari a 0, tra queste rientrano anche le rimanenze.

STATO PATRIMONIALE					
Attività		**2020**	**2019**	**riferimento art.2424 CC**	**riferimento DM 26/4/95**
	C) ATTIVO CIRCOLANTE	**0,00**	**0,00**		
I	Rimanenze	0,00	0,00	CI	CI
	Totale rimanenze	**0,00**	**0,00**		

1.3. Crediti

I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.
Il valore dei crediti nella Situazione patrimoniale 2020, è determinato sulla base dei dati finanziari del rendiconto 2020, a tal fine si utilizzano:

- gli importi delle voci "totale dei residui attivi" del conto del bilancio 2020, analiticamente riportati nel modulo finanziario 2020 del piano dei conti integrato, da trasmettere alla Banca dati delle Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge n. 196 del 2009 (cd. SDB "schemi di bilancio" e DCA "dati contabili analitici" definiti, rispettivamente, dall'art. 1, comma 1, lettera b) e dall'art. 3 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 12 maggio 2016);
- l'importo riguardante l'accantonamento del FCDE nel risultato di amministrazione;

STATO PATRIMONIALE					
Attività		2020	2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
II	**Crediti**	**0,00**	**0,00**		
1	Crediti di natura tributaria	129.774,96	0,00		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	Altri crediti da tributi	129.774,96	0,00		
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	2.481.440,29	0,00		
a	verso amministrazioni pubbliche	2.481.440,29	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	CII2	CII2
c	imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3
d	verso altri soggetti	0,00	0,00		
3	Verso clienti ed utenti	326.520,49	0,00	CII1	CII1
4	Altri Crediti	10.784,64	0,00		
a	verso l'erario	0,00	0,00		
b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
c	altri	10.784,64	0,00		
	Totale crediti	**2.948.520,38**	**0,00**		

Il totale dei crediti è pari ai residui attivi € 3.008.090,04 più i crediti stralciati dal conto del bilancio € 34.413,98 meno FCDE 2020 per € 34.413,98 meno i depositi postali al 31.12.2020 per € 0,00 più il credito Iva dell'anno pari ad € 0,00.

+	3.008.090,04	Totale Residui attivi
-	0,00	Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali
+		Totale Accertamenti pluriennali partite finanziarie
+	34.413,98	Crediti stralciati dal conto del bilancio
Tot.	3.042.504,02	Totale Residui attivi rettificati
+	2.948.520,36	Crediti dello SP
+	59.569,66	FCDE
-	0,00	Credito IVA (Fonte: DCA, file: Rendiconto Stato patrimoniale, voce: 1.3.2.01.01.03.002 IVA a credito)
+/-	0,00	IVA in sospensione/differita
Tot.	3.008.090,02	Totale crediti al lordo del fondo svalutazione crediti e al netto del credito IVA

1.4. Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

STATO PATRIMONIALE					
Attività		2020	2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
III	**Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi**				
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	**0,00**	**0,00**		

Non ricorre la fattispecie.

1.5. Disponibilità liquide

Nell'Attivo dello Stato Patrimoniale le disponibilità liquide sono rappresentate dal saldo dei depositi bancari, postali e dei conti accessi presso la Tesoreria Statale intestati all'amministrazione pubblica alla data del 31 dicembre.

Ai fini dell'esposizione nello stato patrimoniale, la voce "Istituto tesoriere" indica le sole disponibilità liquide effettivamente giacenti presso il tesoriere, mentre la voce "presso la Banca d'Italia" indica le disponibilità giacenti nella Tesoreria statale. Nello Stato Patrimoniale dell'ente sono riportare solo disponibilità liquide effettivamente giacenti presso il tesoriere.

STATO PATRIMONIALE					
Attività		2020	2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
IV	**Disponibilità liquide**	**0,00**	**0,00**		
1	Conto di tesoreria	910.654,84	0,00		
a	Istituto tesoriere	910.654,84	0,00		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	649,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	**911.303,84**	**0,00**		

Gli altri depositi bancari al 31.12.2020 sono pari ad € 649,00

1.6. Ratei e Risconti

L'allegato A al decreto ministeriale 10 novembre 2020, stabilisce che, per gli enti che, in attuazione del comma 2 dell'art. 232 del TUEL, si avvalgono della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale e che allegano al rendiconto la propria Situazione patrimoniale semplificata, al fine di semplificare l'elaborazione di tale Situazione patrimoniale, alcune voci possono essere valorizzate con importo pari a 0, tra queste rientrano anche i ratei ed i risconti.

STATO PATRIMONIALE					
Attività		2020	2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	**0,00**	**0,00**		

2. STATO PATRIMONIALE PASSIVO

2.1 **Patrimonio netto**

Per la denominazione e la classificazione del capitale o fondo di dotazione dell'ente e delle riserve si applicano i criteri indicati nel documento OIC n. 28 "Il patrimonio netto", nei limiti in cui siano compatibili con i presenti principi.
Per le amministrazioni pubbliche, che, fino ad oggi, rappresentano il patrimonio netto all'interno di un'unica posta di bilancio, il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, dovrà essere articolato nelle seguenti poste:

a) fondo di dotazione;
b) riserve;
c) risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.
"Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio, salvo le riserve indisponibili, che rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura di perdite:

1) "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali", di importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale, variabile in conseguenza dell'ammortamento e dell'acquisizione di nuovi beni.
   I beni demaniali e patrimoniali indisponibili sono definiti dal codice civile, all'articolo 822 e ss. Sono indisponibili anche i beni, mobili ed immobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.lgs 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio che, se di proprietà di enti strumentali degli enti territoriali, non sono classificati tra i beni demaniali e i beni patrimoniali indisponibili. Tali riserve sono utilizzate in caso di cessione dei beni, effettuate nel rispetto dei vincoli previsti dall'ordinamento. Per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, nell'ambito delle scritture di assestamento, il fondo di riserva indisponibile è ridotto annualmente per un valore pari all'ammortamento di competenza dell'esercizio, attraverso una scrittura di rettifica del costo generato dall'ammortamento;
2) "altre riserve indisponibili".
   Per i Comuni, la quota dei permessi di costruire che - nei limiti stabiliti dalla legge - non è destinata al finanziamento delle spese correnti, costituisce incremento delle riserve.

N.B. Utilizzando il metodo semplificato, quindi non avendo il Conto Economico, dal prossimo Stato Patrimoniale tutte le quadrature verranno fatte utilizzando la "Altre riserve distintamente indicate n.a.c." che vanno a comporre la voce delle Riserve da risultato economico esercizi precedenti.

STATO PATRIMONIALE					
Passività		2020	2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO	**0,00**	**0,00**		
I	Fondo di dotazione	22.954.978,43	0,00	AI	AI
II	Riserve	9.265.797,57	0,00		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	0,00	0,00	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	0,00	0,00		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	9.265.797,57	0,00		
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**32.220.775,97**	**0,00**		

La voce PAI "Fondo di dotazione dell'ente" al 31 dicembre 2020 è determinata al termine delle attività di elaborazione della Situazione patrimoniale 2020, per un importo pari alla seguente somma algebrica:
+ totale dell'attivo,
- totale delle voci del passivo diverse da quelle riguardanti il Patrimonio netto,
- il valore attribuito alle riserve del Patrimonio netto.
Le voci delle riserve del patrimonio netto PAIIa, PAIIb e PAIIc possono essere determinate sulla base delle informazioni ricavabili dall'ultimo conto del patrimonio approvato.
Nel nostro caso, in assenza di informazioni disponibili, le tre voci sono valorizzate a 0.
Il DM 10 novembre 2020, con riferimento al Patrimonio Netto, puntualizza la composizione della voce PAIIc. Essa è rappresentata dalla voce AIIc "Riserve da permessi di costruire" dell'ultimo stato patrimoniale approvato, al netto delle risorse utilizzate per la realizzazione di opere di urbanizzazione aventi natura di beni demaniali e patrimoniali e indisponibili a cui si aggiungerà l'importo delle entrate accertate nell'esercizio di riferimento non destinate alla copertura delle spese correnti e non utilizzate per la realizzazione di opere di urbanizzazione aventi natura di beni demaniali e patrimoniali indisponibili; infine dovranno essere sottratti gli ammortamenti riguardanti i beni finanziati dai permessi di costruire diversi dalle opere di urbanizzazione demaniale e del patrimonio indisponibile. Nella riserva da permessi di costruire sono dunque escluse le opere di urbanizzazione demaniali e del patrimonio indisponibile, che sono ricomprese tra le riserve PAIId.

Quindi in occasione del rendiconto 2020 l'Ente dovrà ridurre la riserva dei permessi di costruire dell'importo impiegato per finanziare opere demaniali e indisponibili ed incrementare la voce PAIId verificando se ci fossero duplicazioni. In tal caso la voce PAIIc deve essere ridotta incrementando le altre riserve disponibili del patrimonio netto migliorando prioritariamente, le riserve che presentano importi negativi.

La costituzione delle Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali PAIId viene richiesta dal principio contabile, è attribuito un importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali" al netto degli ammortamenti, corrispondente a quello iscritto nell'attivo patrimoniale.

Alle Altre riserve indisponibili PAIIe, è attribuito un valore pari a quello delle partecipazioni che non hanno valore di liquidazione iscritte nell'attivo.

2.2 Fondo rischi ed oneri

Alla data di chiusura del rendiconto della gestione occorre valutare i necessari accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti.

STATO PATRIMONIALE					
Passività		2020	2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	0,00	0,00	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	**0,00**	**0,00**		

2.3 Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto è rappresentato dalla quota maturata alla data di riferimento dello stato patrimoniale nei confronti del personale per il quale l'ente è tenuto a provvedere direttamente al pagamento. Nel caso in cui non sia possibile ricostruire tale importo alla data di avvio della contabilità economico-patrimoniale, l'onere riguardante il TFR erogato nel corso dell'esercizio è interamente considerato di competenza economica dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE					
Passività		2020	2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	**97.404,88**	**0,00**	**C**	**C**
	TOTALE T.F.R. (C)	**97.404,88**	**0,00**		

2.4 Debiti

Debiti da finanziamento dell'ente sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.

Debiti verso fornitori.
I debiti funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.
La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei debiti di funzionamento.
I debiti sono esposti al loro valore nominale.

A tal fine si utilizzano: 1. gli importi delle voci "Totale residui passivi" del conto del bilancio 2020, analiticamente riportati nel modulo finanziario 2019 del piano dei conti integrato, da trasmettere

alla Banca dati delle Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge n. 196 del 2009 (cd. SDB "schemi di bilancio" e DCA "dati contabili analitici" definiti, rispettivamente, dall'art. 1, comma 1, lettera b) e dall'art. 3 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 12 maggio 2016).

STATO PATRIMONIALE					
Passività		2020	2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	D) DEBITI				
1	Debiti da finanziamento	0,00	0,00		
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	0,00	0,00	D5	
2	Debiti verso fornitori	1.051.159,98	0,00	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	310.196,94	0,00		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	226.341,02	0,00		
c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
e	altri soggetti	83.855,92	0,00		
5	Altri debiti	224.176,10	0,00		
a	tributari	83.300,72	0,00		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	26.481,23	0,00		
c	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
d	Altri	114.394,15	0,00		
	TOTALE DEBITI (D)	**1.585.533,02**	**0,00**		

Non ci sono debiti da finanziamento

2.5 Ratei e risconti e contributi agli investimenti

L'allegato A al decreto ministeriale 10 novembre 2020, stabilisce che, per gli enti che, in attuazione del comma 2 dell'art. 232 del TUEL, si avvalgono della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale e che allegano al rendiconto la propria Situazione patrimoniale semplificata, al fine di semplificare l'elaborazione di tale Situazione patrimoniale, alcune voci possono essere valorizzate con importo pari a 0, tra queste rientrano anche le rimanenze.

STATO PATRIMONIALE					
Passività		2020	2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
	Risconti passivi	**0,00**	**0,00**		
1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	da altri soggetti	0,00	0,00		

2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	**0,00**	**0,00**		

2.6 **Conti d'ordine**

L'allegato A al decreto ministeriale 10 novembre 2020, stabilisce che, per gli enti che, in attuazione del comma 2 dell'art. 232 del TUEL, si avvalgono della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale e che allegano al rendiconto la propria Situazione patrimoniale semplificata, al fine di semplificare l'elaborazione di tale Situazione patrimoniale, alcune voci possono essere valorizzate con importo pari a 0, tra queste rientrano anche i conti d'ordine.
Si da atto che l'ente non ha prestato garanzie principali o sussidiarie a favore di enti o di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.